

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1968 del 14/04/2017
Oggetto	Specialtrasporti S.r.l. Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO), C.F.03376140376 - Variazione dell'autorizzazione unica del centro di trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sede legale e operativa sita in Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2031 del 13/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quattordici APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Società: Specialtrasporti S.r.l. Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO), C.F.03376140376.

Oggetto: Variazione dell'autorizzazione unica¹ del centro di trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sede legale e operativa sita in Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO).

Operazione di recupero R3 - R4 - R5 - R12 - R13 (Allegato C D.Lgs. 152/06 s.m.i.)

Attività di gestione rifiuti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Decisione

1. Dispone la modifica² dell'autorizzazione³ vigente in capo alla società Specialtrasporti S.r.l. per l'impianto sito in Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO), nel rispetto delle condizioni contenute nella relazione⁴ conclusiva della conferenza di servizi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alla gestione dello scarico delle acque reflue meteoriche di dilavamento dei piazzali potenzialmente contaminate e delle acque reflue domestiche.
2. Dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 39 sono state rimosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia;
3. Dispone di trasmettere il presente atto alla società Specialtrasporti S.r.l. e telematicamente al Comune di Sala Bolognese (Bo), Hera Spa e AUSL Bologna.
4. Da atto che restano confermate tutte le altre disposizioni, prescrizioni ed obblighi contenuti nell'atto autorizzativo in possesso alla società Specialtrasporti S.r.l.;
5. Comunica che tutti i riferimenti alla Provincia di Bologna riportati negli atti autorizzativi e nel testo della polizza fidejussoria devono intendersi riferiti ad ARPAE a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 13 del 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna e province, comuni e loro unioni*".

¹ Ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. n. 152/06 parte IV s.m.i.

² Ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06, integrazione dell'autorizzazione vigente con l'autorizzazione allo scarico;

³ Autorizzazione di variante progettuale rilasciata dalla Provincia di Bologna con Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 ed ulteriori atti autorizzativi Determina dirigenziale PG n° 177418 del 17/12/2012, rilasciata dalla Provincia di Bologna, Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 rilasciata dalla Provincia di Bologna, Determina Dirigenziale n° 1332/2016 del 06/05/2016 rilasciata da ARPAE.

⁴ In atti PGBO 8303 del 13/04/2017;

6. Rammenta che avvero il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni, e in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società Specialtrasporti S.r.l. gestisce l'impianto in virtù dell'autocertificazione⁵ relativa alla prosecuzione dell'attività presentata in atti P.G.128262 del 20/07/2010, ai sensi dell'art. 209 co. 3 del D.lgs 152/06 con scadenza 22/12/2020; e dei successivi atti autorizzativi⁶.

La medesima società è anche in possesso di autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Sala Bolognese con autorizzazione P.G. 130236 del 24/08/2012, inerente le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali potenzialmente contaminate e le acque reflue domestiche, entrambi recapitanti in pubblica fognatura.

In data 23/09/2016 Specialtrasporti S.r.l. ha presentato domanda⁷ di variazione dell'autorizzazione, chiedendo di includere la matrice acque reflue nell'autorizzazione all'esercizio vigente valida fino al 30/07/2022.

L'istanza presentata trova giustificazione in quanto l'autorizzazione⁸rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia digestione di rifiuti, riveste natura di autorizzazione unica e *"sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali ..."*⁹. Il gestore ha precisato che non vi sono state modifiche al sistema di raccolta e di trattamento rispetto allo stato di fatto autorizzato.

L'Unità Rifiuti e Bonifiche in data 17/11/2016 ha avviato¹⁰ il procedimento ed è stata convocata contestualmente conferenza di servizi per il giorno 06/12/2016, a cui sono stati invitati a partecipare il Comune di Sala Bolognese, Ausl Città di Bologna e ARPAE Servizi Territoriali e Hera SpA.

Alla conferenza dei servizi non ha preso parte nessuno degli enti convocati.

⁵ Presentata in data 23/09/2016 in atti PGB0/2016/17754 ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06;

⁶ Determina dirigenziale PG n° 177418 del 17/12/2012, rilasciata dalla Provincia di Bologna relativa alla gestione dei RAEE, Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 rilasciata dalla Provincia di Bologna, relativa alla variante sostanziale a seguito dall'incendio del 22/06/2012 e Determina Dirigenziale n° 1332/2016 del 06/05/2016 rilasciata da ARPAE relativa alla modifica della quantità stoccate nell'impianto.

⁷ Con nota in atti PGB0 17754 del 23/09/2016

⁸ Autorizzazione di variante progettuale rilasciata dalla Provincia di Bologna con Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 ed ulteriori atti autorizzativi elencati al punto 1 in premessa.;

⁹ cfr con art. 208 comma 6 del D.lgs 152/2006 e s.m.

¹⁰ Con nota P.G. 21759 del 17/11/2016;

Il Comune di Sala Bolognese in data 02/12/2016, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni¹¹ in atti PGBO/2016/22957¹².

Ai sensi dell'art. 14 - ter comma 7 della legge 241/1990 s.m.i. si considerano acquisiti i pareri favorevoli di AUSL e Hera SpA, non avendo partecipato alla conferenza di servizi ed essendo decorsi i termini di trasmissione del parere.

L'Unità Rifiuti e Bonifiche di ARPAE ha predisposto la relazione conclusiva della Conferenza di servizi¹³, con proposta di rilascio della variazione dell'autorizzazione unica, nel rispetto di condizioni che sono state riportate nel presente atto.

Il Dirigente
della Struttura Autorizzazione e
Concessioni ¹⁴
Dott. Valerio Marroni
(documento firmato digitalmente)¹⁵

¹¹ fissate da Hera nella precedente autorizzazione e recepite nel presente atto

¹² del 02/12/2016;

¹³ In atti PGBO2017/8303 del 13/04/2017;

¹⁴ Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione di ARPAE n. 77 del 13/7/2016 del Direttore Generale ARPAE che ha conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-SAC Bologna e con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 e' stato prorogato al 31/12/2017 l'incarico medesimo.

¹⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ARPAE
Servizio Autorizzazione e Concessioni
BOLOGNA

CONFERENZA DEI SERVIZI
(ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.)

ARPAE
Comune di Sala Bolognese
AUSL Bologna
Hera Spa

VARIAZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA RELATIVA AL CENTRO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA VIA LABRIOLA, 2/4, SALA BOLOGNESE (BO), PRESENTATA DALLA SOCIETÀ SPECIALTRASPORTI SRL.

Aprile 2017

PROPONENTE: SPECIALTRASPORTI SRL P. IVA

Oggetto: Società Specialtrasporti S.r.l. - Variazione dell'autorizzazione unica¹ del centro di recupero e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sede legale e operativa sita in Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO).

Operazione di recupero effettuate:

Operazioni di recupero: R3 - R4 - R5 - R12 - R13 (Allegato C D.Lgs. 152/06 s.m.i.)

Attività di gestione rifiuti

1 Motivazioni e descrizione del procedimento

1.1 La società Specialtrasporti S.r.l. gestisce l'impianto in virtù dell'autocertificazione relativa alla prosecuzione dell'attività presentata in atti P.G.128262 del 20/07/2010, ai sensi dell'art. 209 co. 3 del D.lgs 152/06 con scadenza 22/12/2020; e dei successivi atti autorizzativi di variazione di seguito elencati:

- Determina dirigenziale PG n° 177418 del 17/12/2012, rilasciata dalla Provincia di Bologna relativa alla gestione dei RAEE;
- Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 rilasciata dalla Provincia di Bologna, relativa alla variante sostanziale a seguito dall'incendio del 22/06/2012;
- Determina Dirigenziale n° 1332/2016 del 06/05/2016 rilasciata da ARPAE relativa alla modifica della quantità stoccate nell'impianto.

1.2 Specialtrasporti S.r.l. è anche in possesso di autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Sala Bolognese con autorizzazione P.G. 130236 del 24/08/2012, inerente le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali potenzialmente contaminate e le acque reflue domestiche, entrambi recapitanti in pubblica fognatura.

1.3 Specialtrasporti S.r.l. ha presentato ora domanda² di variazione dell'autorizzazione, chiedendo di includere la matrice acque reflue nell'autorizzazione all'esercizio vigente valida fino al 30/07/2022. Detta istanza di variazione trova giustificazione in quanto l'autorizzazione³rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di gestione di rifiuti, riveste natura di autorizzazione unica e *"sostituisce ad ogni effetto visti,*

¹ Ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. n. 152/06 parte IV s.m.i.

² In atti PGBO/2016/17754 del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06;

³ Autorizzazione di variante progettuale rilasciata dalla Provincia di Bologna con Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 ed ulteriori atti autorizzativi elencati al punto 1 in premessa.;

*pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali ...*⁴. Il gestore ha precisato che non vi sono state modifiche al sistema di raccolta e di trattamento rispetto allo stato di fatto autorizzato.

1.4 In data 17/11/2016 l'Unità Rifiuti e Bonifiche ha avviato⁵ il procedimento ed è stata convocata conferenza di servizi per il giorno 06/12/2016, a cui sono stati invitati a partecipare il Comune di Sala Bolognese, Ausl Città di Bologna e ARPAE Servizi Territoriali e Hera SpA.

Alla conferenza dei servizi non ha preso parte nessuno degli enti convocati.

1.5 In data 02/12/2016, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni⁶ in atti PGBO/2016/22957⁷ trasmesso dal Comune di Sala Bolognese.

1.6 Ai sensi dell'art. 14 - ter comma 7 della legge 241/1990 s.m.i. si considerano acquisiti i pareri favorevoli di AUSL e Hera SpA, non avendo partecipato alla conferenza di servizi ed essendo decorsi i termini di trasmissione del parere.

2. Descrizione della variazione vedi allegato 1 (vedi planimetria agg. 30/04/2009)

La rete fognaria è costituita da:

- Rete acque "produttive" (in planimetria colore verde) costituita da una rete dedicata che raccoglie le acque maggiormente contaminate che confluiscono in una vasca cieca di 3 mc, che periodicamente viene svuotata.
- Rete acque "grige" (in planimetria colore grigio) raccoglie le acque potenzialmente contaminate derivanti dai piazzali esterni posti sui lati Sud, Est e Ovest del capannone. Nella parte posta a Nord è presente invece un sistema di raccolta specifico per l'area al servizio del distributore di carburante. Per detta area è previsto un trattamento di disoleazione a coalescenza con filtro a coalescenza, costituito da pozzetto selezionatore/sedimentatore e pozzetto dissabbiatore. Il reflui in uscita dal disoleatore appena descritto sono immesse nella rete delle acque grige descritte in precedenza. Prima dell'immissione in pubblica fognatura dette acque sono convogliate in un sedimentatore di 10 mc e successivamente immesse in pubblica fognatura, previo passaggio nel pozzetto di ispezione e prelievo. La rete delle acque è servita inoltre da una saracinesca che viene attivata in caso di incendio o di sversamenti accidentali sul piazzale esterno.

⁴ cfr con art. 208 comma 6 del D.lgs 152/2006 e s.m.

⁵ Con nota P.G. 21759 del 17/11/2016;

⁶ fissate da Hera nella precedente autorizzazione e recepite nel presente atto

⁷ 02/12/2016;

- Acque "nere" (in planimetria colore rosso) derivanti dai servizi igienici posti sul alto Nord del capannone con immissione in pubblica fognatura in prossimità del cancello d'ingresso.
- acque "bianche" (in planimetria colore blu) meteoriche non contaminate provenienti dai coperti servite da saracinesca e pozzetto di prelievo situato a valle del pozzetto di prelievo delle acque dei piazzali potenzialmente contaminate.

L'unione delle acque dei piazzali potenzialmente contaminate e le acque bianche dei tetti costituiscono l'immissione finale previo passaggio in due sifoni Firenze.

3. Conclusioni

La Conferenza di servizi propone di accogliere la variazione dell'autorizzazione vigente⁸ intestata alla società Specialtrasporti S.r.l., relativa del centro di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO), stabilendo quanto segue:

Dopo il paragrafo "Emissioni in atmosfera" richiamato al punto 7) lettera B della Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 sia aggiunto il seguente paragrafo:

"Acque reflue di scarico"

C) Autorizzare ai sensi e per gli effetti della vigente normativa⁹ per la matrice scarichi il legale rappresentante pro-tempore, della Società Specialtrasporti S.r.l., – sede legale e operativa sita in Via Labriola, 2/4, Sala Bolognese (BO), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Lo scarico delle acque reflue classificate industriali dovrà rispettare i valori limite imposti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- b) I pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere conformi allo schema tipo di cui all'Allegato 2 al Regolamento del Servizio Idrico integrato, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- c) La gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne dovrà essere conforme alle linee guida di indirizzo contenute nella D.G.R. n° 286/05 e ai criteri tecnici e parametri dimensionali previsti nella Delibera di Giunta Regionale N.1860 del 18 dicembre 2006;
- d) Il sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

⁸ Autorizzazione di variante progettuale rilasciata dalla Provincia di Bologna con Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 ed ulteriori atti autorizzativi elencati al punto 1 in premessa.

⁹ D.Lgs 152/2006 s.m. – Parte terza

- e) I fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dalla raccolta in vasca stagna delle acque reflue industriali, dovranno essere conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore del Servizio Idrico Integrato;
- f) I dispositivi intercettazione per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità dovranno essere mantenuti perfettamente funzionanti;
- g) Le acque reflue di dilavamento dei piazzali classificate industriali e scaricate in pubblica fognatura dovrà essere dotata di misuratore di portata.
- h) L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- i) L'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;
- j) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata per il quale dovrà essere richiesta all'Ente gestore la piombatura; annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- k) Per il mancato rispetto delle prescrizioni il Gestore del Servizio Idrico Integrato può richiedere ad ARPAE l'emanazione di diffida e/o di eventuale revoca dell'autorizzazione unica.

Resta fermo il rispetto di tutte le altre disposizioni prescrittive, raccomandazione ed avvertenze di cui all'atto provinciale, Delibera della Giunta n° 153 del 14/05/2013 ed agli altri atti richiamati al punto 1.

Il Responsabile U. O. Rifiuti e Bonifiche
(Dott. Gangemi Salvatore)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.